

Cristiano Angelini

Nella vita quotidiana neurobiologo, ricercatore presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Genova, nasce a La Spezia in un ridente giorno (almeno per lui) del giugno 1967. Dal 1977 al 1982 studia chitarra moderna alla scuola del maestro Tony Parisi, jazzista di livello internazionale. Nel 1982 fonda il complesso musicale Cartoons, con i quali partecipa nel 1985 alla trasmissione televisiva *Clap Clap* su Rai Uno, condotta da Barbara Boncompagni: in questa occasione presenta la canzone originale *Belle Epoque*. Il suo iter artistico prosegue con il gruppo etno-rock Tuya di Rapallo con cui, a partire dal 1985, lavora per quindici anni in attività concertuali e nella scrittura di musiche per il cinema (*Julian perdonaci*, regia di Simone Spensieri). Dal 1992 collabora con Giuseppe Avanzino (nella vita quotidiana medico generico) alla realizzazione di spettacoli – in italiano – su Georges Brassens. Oltre alle memorabili traduzioni di De André, Svampa e Amodei, vengono inserite traduzioni originali di brani mai tradotti dell'autore francese e alcuni suoi scritti musicati per l'occasione. Collabora anche alla stesura musicale di canzoni e testi di cabaret scritti dallo stesso Avanzino, con cui vince il festival del cabaret Volti Nuovi del Cabaret ad Albisola Marina nel 1998.

Dal 1999 si occupa attivamente della sua passione: la canzone d'autore. E' co-ideatore e co-realizzatore nel 2001 della Rassegna *Facciamone una che non sappiamo tutti* (rinominata "Il Facciamone" per un errore della tipografia) insieme a Marco Spicchio, Gigi Picetti e Marco Rossi; la Rassegna è un appuntamento fisso settimanale presso al Café La Madeleine di Genova, in cui si eseguono canzoni e pièce teatrali poco note al grande pubblico oppure originali ed in cui si ospitano artisti a sorpresa come Max Manfredi, Augusto Forin, Renzo Spinetti, Franco Boggero, Alessio Lega, Bambi Fossati, Sergio Alemanno, Antonio Sgorbissa, Andrea Marti ed altri. La programmazione dura quattro mesi, alla fine dei quali c'è un concerto conclusivo di tutti i partecipanti e si realizza un doppio cd live.

Nel 2006 partecipa al lavoro di Isa e Luciano Gallinari, *Porta dei Canti-Raccontando Genova*, con la canzone *L'ombra della mosca*. L'opera, in due volumi con allegato cd, comprende canzoni di vari autori genovesi (Fabrizio De André, Ivano Fossati, Gian Piero Alloisio, Cristiano De André) interpretate da Isa e canzoni originali di Max Manfredi, Isa, Alessio Lega e dello stesso Angelini.

Nel 2007 partecipa con un concerto alla presentazione del libro *Ciliegia rossa su piastrelle bianche* della poetessa siriana Maram Al Masri alla Fiera Internazionale del Libro di Torino: per l'occasione scrive una canzone sulle tematiche poetiche di Maram Al Masri, *La polvere dei guai*. Con questo brano, riarrangiato per l'occasione in collaborazione con Vittorio De Scalzi, è finalista nel 2008 al Premio Lunezia Nuove Proposte con il brano *La polvere dei guai*.

Nel 2009 realizza la canzone *Le Capitaine Lucien* in collaborazione con Max Manfredi. Il brano viene inserito nel Quaderno dedicato all'Infermeria del Club Tenco e presentato al Premio Tenco al Teatro Ariston di Sanremo negli incontri pomeridiani a cui Cristiano Angelini è invitato in qualità di autore. Alla registrazione partecipano Vittorio De Scalzi, Max Manfredi, Augusto Forin, Sergio Alemanno, Franco Boggero e Marco Spicchio.

Nel 2011, sotto etichetta Gutenberg Music by Caligola Records, esce il suo album d'esordio, *L'ombra della mosca*, che si aggiudica la Targa Tenco come opera prima.

Fonte: Primigenia Produzioni